

Basso e Garzelli d'assalto alla Tirreno-Adriatico

Pubblicato: Martedì 10 Marzo 2009

Sette tappe che i tifosi si godranno metro dopo metro, mentre i tanti campioni iscritti si daranno battaglia per conquistare la seconda corsa a tappe d'Italia per importanza. La [Tirreno-Adriatico](#) scatta domani – mercoledì 10 marzo – da Cecina e si pone all'attenzione per un grande campo di partenti che lascia apertissimo il pronostico per la vittoria finale.

 **I CINQUE FAVORITI** – Secondo le ultime indicazioni che arrivano dalla Toscana, sono cinque i corridori su cui catalizzare l'attenzione. Si tratta degli italiani **Rebellin (foto)** e **Nibali** (capitani di Diquigiovanni-Androni e Liquigas), del tedesco **Gerdemann** (caduto lo scorso anno mentre era in testa alla generale), dello svedese **Lovkvist** (che sabato ha vinto a Siena la "Strade bianche") e del talentuoso lussemburghese della Saxo Bank **Andy Schleck**. Quest'ultimo tra l'altro corre in squadra con il campione in carica Fabian **Cancellara**, per cui non si può escludere che sia proprio la formazione danese a fare da "guida" del gruppo. Ma sarebbe sbagliato pensare che gli altri non diano battaglia: l'Astana (**Kloeden**, Brajkovic), il campione del mondo **Ballan**, gente come **Di Luca** e **Simoni** difficilmente staranno a guardare.

 **BASSO E GARZELLI, OCCHIO A QUEI DUE** – La **pattuglia varesina** si affida ancora una volta ai veterani, ma sono tutti nomi di primo piano. La Tirreno sarà infatti un bel banco di prova sia per [Ivan Basso](#) sia per [Stefano Garzelli](#), assistito come di consueto dal "drugo" Dario Andriotto. **Basso** secondo i piani della Liquigas farà da **appoggio a Vincenzo Nibali** che vanta una condizione migliore e che come detto parte per provare a vincere la corsa dei due mari. Basso però nelle corse disputate finora, pur rimanendo sempre nei gruppetti dei migliori, non ha ancora tentato azioni in solitaria; non bisogna quindi escludere **qualche suo attacco** non fosse altro per provare la gamba e il ginocchio infortunato. **Garzelli invece parte senza nascondersi**: sa bene che sarà difficile salire sul podio ma vuole giocare tutte le proprie carte per finire davanti a tutti.

 Su di lui un solo dubbio, dato dall'appannamento nella quarta tappa della Vuelta Murcia che gli ha fatto perdere parecchi minuti: «Non me l'aspettavo, ma credo sia stata una giornata storta – spiega il campione di Besano – La condizione c'è, a cronometro sono andato bene: **questo è il grande obiettivo di inizio stagione** e mi piacerebbe almeno conquistare una tappa». E se Montelupone è forse uno strappo troppo duro, l'arrivo di Camerino potrebbe essere adatto a lui. Con la maglia della Lampre infine ci sarà anche **Enrico Gasparotto**, l'ex campione italiano di origine friulana che si è ormai stabilito nel Varesotto.

NARDELLO A CASA – Chi non ci sarà è invece **la Fuji Servetto**, squadra di **Daniele Nardello** e del direttore sportivo Stefano Zanini. La diatriba sempre aperta tra il gruppo sportivo diretto da Gianetti e la Rcs Sport non si è risolta e nonostante una recente sentenza del Tas abbia dato ragione alla Fuji **gli organizzatori non l'hanno invitata** a partecipare. Peccato, perché la preparazione dell'esperto corridore di Arcisate era puntata proprio a questo appuntamento.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

